

**Il Sindaco invita i cittadini
ad esporre il Tricolore
per tutto il mese di marzo**



**Festeggiamo insieme
i 150 anni dell'Unità Nazionale**

Auguri Italia

Distribuzione gratuita



Polis

periodico di vita amministrativa, attualità, società, cultura del Comune di Statte

anno 14 n° 66 gennaio / febbraio 2011

*Oh miei fratelli,
amate la Patria.
La Patria è la nostra casa,
la casa che Dio ci ha dato,
ponendovi dentro una
numerosa famiglia
con la quale possiamo
intenderci meglio e più rapi-
damente che con altri. [...]
La Patria è il punto
d'appoggio per le azioni
comuni a vantaggio di tutti;
perdendo quel punto
d'appoggio, rischiamo di
essere inutili all'intera
Nazione. [...]
Bisogna esistere
come Nazione. [...]
Non abbandonate la
bandiera che Dio vi diede.
Dovunque vi troviate
combattetene per la libertà
di quel popolo. Combattetene
come italiani. E italiani sia-
no gli atti della vostra vita;
non dite io, dite Noi.
La Patria s'incarna in
ciascuno di voi.
Ciascuno di voi impari a far
sì che in lui sia rispettata e
amata la Patria.
La Patria è una, indivisibile.
Come i membri
di una famiglia non hanno
gioia della mensa comune
se uno di essi è lontano,
così voi non abbiate gioia
finché una parte del
territorio sul quale si parla
la vostra lingua è staccata
dalla Nazione.*

da "I Doveri dell'uomo"
di Giuseppe Mazzini

IN QUESTO NUMERO

- 3 Editoriale
- 4 Pagine cittadine
- 8 Urbanistica - Lavori Pubblici
- 10 Lettere
- 11 Finanze
- 12 150°
- 14 Ambiente
- 16 Cultura
- 18 Sport
- 19 Solidarietà



BLOCK NOTES



L'Assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Andrioli comunica che oltre ai lavori relativi

al Centro storico di Statte, partiranno al più presto molti interventi. Sono stati ottenuti 900 mila euro di finanziamento da Area Vasta per la pavimentazione e la raccolta delle acque pluviali (i lavori partono a giorni); ottenuti 650 mila euro per completare l'intervento della piazza cittadina, 120 mila euro per gli arredi e la strumentazione del Centro polifunzionale da destinare alle associazioni della Consulta. Inoltre, parte la procedura di gara per i lavori di sistemazione dello stadio comunale che è già dotato di pista d'atletica omologata Fidal.

CONGRATULAZIONI

A Luciano De Gregorio, già Assessore alle AAPP e PM, nonché vicesindaco del Comune di Statte. Luciano De Gregorio, che ha conservato l'incarico di Consigliere Comunale è stato nominato dal Presidente della Provincia Gianni Florido, Assessore al lavoro e alle politiche giovanili. Un incarico prestigioso che però non vuol dire dimenticare il territorio di Statte: "Ritengo doveroso ringraziare il Sindaco, l'Amministrazione comunale e i cittadini stattesesi per questi anni di impegno e di lavoro condiviso - dice De Gregorio - Statte ha raggiunto ottimi traguardi e continuerà a farlo anche con il mio sostegno, in un contesto diverso, quello provinciale in cui proseguirò ad operare per l'interesse comune e del mio paese".

"POLIS"

direttore editoriale
Angelo Miccoli
 direttore responsabile
Dolores Palantoni
 progetto grafico
Dolores Palantoni

Hanno collaborato per le immagini
Martino Marzella

Wanna Soldatini

Redazione

Municipio d Statte, Via San Francesco
 099/4742830 fax 099/4746480
e-mail polis@comune.statte.ta.it
 Reg. del Tribunale di Taranto n.517 del 19.07.1997
 Anno XIV n.66
 gennaio/ febbraio 2011
 Polis è visibile sul sito **www.comunedistatte.gov.it**
 stampa
Tipografia Piccolo (Crispiano - Ta)

**Il Plesso Borsellino
 Pitturazione esterna, infissi, sicurezza**



Alcuni degli interventi effettuati nelle scuole di Statte



**Ex Asilo Pastorello
 ora Girotondo**





LA SCUOLA DI STATTE MIGLIORARLA PER VALORIZZARE L'ECCELLENZA



Se una scuola funziona, il merito è senza dubbio di coloro che vivono nella scuola. Insegnanti, personale, dirigenti scolastici si adoperano perché il proprio lavoro renda piacevole e interessante il percorso formativo degli alunni. L'istituzione scolastica ha un ruolo fondamentale nella società, nel territorio con cui interagisce da tempo, aprendosi sempre più alla comunità.

Di grande importanza il coinvolgimento delle famiglie, ne si apprezza l'entusiasmo con cui i genitori partecipano alla vita scolastica dei propri figli.

Il loro apporto è spesso indispensabile, sono sempre vicini sia quando si tratta di combattere sia quando si tratta di lavorare per i loro ragazzi e la loro scuola.

E' una bella realtà, instancabile di progetti, di spettacoli, di gratificazioni specialmente per loro, naturalmente per i ragazzi, i cittadini del domani.

Ritengo che le nostre scuole, quella dell'Infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado, nonché l'Itis Amaldi possano essere considerate un fiore all'occhiello per il nostro paese.

Da parte dell'Amministrazione Comunale c'è un impegno costante e serio nella tutela e nell'apporto di sostegno, nella risposta alle necessità sollevate dai dirigenti scolastici.

C'è una grande partecipazione dell'Amministrazione Comunale affinché le cose vadano sempre meglio perché siamo fermamente convinti che investire nella scuola significhi costruire il futuro. La crescita di un territorio, di una comunità

si misura attraverso la qualità del sistema scolastico, della rete dei servizi attigui alla scolarità.

Stiamo facendo in modo che questo avvenga: all' eccellenza didattica cerchiamo di far corrispondere la dignità delle strutture, e non solo, anche i servizi e l'offerta formativa.

Lo facciamo con piacere e con orgoglio perché riteniamo che il patrimonio più grande di una comunità siano bambini e ragazzi.

E' una realtà la mensa scolastica per alcuni corsi di scuola primaria e dell'infanzia. Un servizio che offre la possibilità del tempo prolungato a quelle famiglie che ne hanno fatto richiesta proprio in risposta delle esigenze di genitori che lavorano. Sono realtà e continuità i progetti dell'offerta formativa, ma sono anche realtà i lavori di ristrutturazione e di messa a norma del plesso Borsellino, la pitturazione dell'esterno, il rifacimento degli infissi e dei servizi; il nuovo padiglione della Giovanni XXIII che ospita gli uffici e aule nuovi di zecca, laboratori e refettorio; la ristrutturazione dell'ex asilo delle Suore pastorelle, che ospita la scuola materna fino a che non saranno risolti i gravi problemi strutturali della scuola Girotondo. Nel salutarvi, vi invito a partecipare col cuore, alle iniziative organizzate per festeggiare i 150 anni dell'Unità Nazionale, a non mancare agli appuntamenti del 16 e del 17 marzo, quando saluteremo, insieme, l'Alba d'Italia con i colori della nostra bandiera.

Angelo Miccoli

La cerimonia inaugurale con la gioia dei bambini

Una cornice festosa ha accolto il taglio del nastro della Scuola materna di via Bainsizza. Bambini e genitori hanno applaudito entusiasti all'apertura di una struttura "storica" per la comunità di Statte, tornata dopo molti anni ad essere vissuta dai bambini. Felici e sorridenti le insegnanti che dal 5 febbraio 2011 sono in classe con i loro alunni.

Amministrazione, Scuola e Curia hanno concordato la ristrutturazione dell'ex asilo, un luogo di grande affezione per tutti quei papà e quelle mamme che hanno accompagnato i loro bambini alla festa dell'inaugurazione. Sicuramente visitando la struttura hanno rivissuto la loro infanzia.

"La risposta ad un bisogno della comunità – riferisce l'assessore alla Pubblica Istruzione, Gabriela De Pace – ha riportato alla vita un luogo che per gli stattesi ha rappresentato moltissimo. Restituirlo alla comunità con la stessa destinazione, ossia quale punto di riferimento nella crescita dei bambini ci sembra un bel traguardo".

La cerimonia, appunto rallegrata dalle voci dai tanti bambini presenti è iniziata con il taglio del nastro da parte del Sindaco Angelo Miccoli e del dirigente scolastico dott.ssa Loredana Bucci.

Il Sindaco si è soffermato sulla grande attenzione e sul grande impegno dell'Amministrazione comunale verso la scuola e sul rapporto proficuo che si è instaurato nel tempo e nel lavoro.

Una sinergia indispensabile, ha ribadito la dottoressa Bucci perché la scuola sia integrata al territorio e perché cresca insieme alla comunità.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Andrioli ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato perché la scuola fosse pronta per accogliere bambini ed insegnanti nei primi giorni di febbraio, sottolineando quale dovere prioritario il rispondere alle necessità dei bambini e della scuola.

Andrioli ha voluto evidenziare quanto si siano adoperati insegnanti e personale scolastico perché ogni cosa fosse al proprio posto.

Don Pompilio Pati, parroco della Chiesa del Santo Rosario, ha impartito la benedizione in tutte le aule.

L'intervento di ristrutturazione ha riguardato la sostituzione degli infissi esterni, il rifacimento dei bagni, la realizzazione di due rampe d'accesso per le persone diversamente abili, l'adeguamento degli impianti elettrici, idraulici e il riscaldamento, la pitturazione di tutto l'interno.

CONGRATULAZIONI



Piccoli e grandi riconoscimenti per i cittadini stattesesi che con il loro operato tengono alto il nome della comunità.

Dal testo di **Lorenzo Fiorino** l'invito a vivere la vita quale opportunità da non sprecare, senza artifici aggiuntivi che possano comprometterla e rovinarla.

Gli esempi che seguono certamente confermano la direzione giusta indicata da questo giovanissimo studente dell'Aristosseno che paragona le giornate ad una assegno in bianco: sta a noi compilarlo e dare ad ognuna il giusto valore.

Tra gli studenti premiati che hanno partecipato all'ultima edizione del Convegno di Studi "Sopravvivenza e vita eterna" c'è Lorenzo Fiorino, 16 anni di Statte studente di terza del Liceo Scientifico con indirizzo internazionale Aristosseno. Lorenzo Fiorino ha ricevuto il primo premio per la categoria "Cronaca" e ha scritto un articolo sui giovani e il rischio delle dipendenze. La vita quale unica e preziosa opportunità da non sprecare, in sintesi il messaggio dell'elaborato di Lorenzo che parte dall'esperienza vissuta nel convegno: "I giovani appartenenti a diversi istituti superiore - scrive - hanno avuto la possibilità di discutere con persone qualificate e competenti circa le loro dipendenze: da

quelle più classiche, quali il fumo e la droga, a quelle più moderne derivanti cioè dalla tecnologia, quali computer e videogiochi. E' venuto fuori che talvolta, il malessere che porta noi giovani a diventare dipendenti da qualcosa, risiede nella famiglia, nella quale un ruolo importantissimo è svolto dai genitori. Sono questi infatti che tal volta si rivelano inadeguati a volgere il proprio ruolo di educatori. A tale proposito è stato chiesto, inoltre, se le responsabilità di queste mancanze (di educazione, di affetto) o di



questi eccessi (di protezione) non debbano essere attribuiti anche ad altri elementi della società quali la chiesa.

Ritengo infatti che tutta la società debba continuare ad aiutare noi giovani nel nostro percorso di crescita e maturazione. Così facendo potremo crescere consapevoli dei nostri limiti e nelle nostre virtù, senza sentire il bisogno di cercare rifugio nelle sostanze o di andare sempre alla ricerca di un mondo perfetto e quindi inverosimile, realizzabile solo nei computer e nei videogames. Ritengo che il messaggio di tutta la conferenza sia sintetizzabile nella celebre frase di Wiston Churchill: "un pessimista vede difficoltà in ogni opportunità; un ottimista vede opportunità in ogni difficoltà". Quindi ciascuno di noi è chiamato a vivere ogni giorno come un'opportunità da non sprecare, da affrontare con grinta e consapevoli che non è necessario cercare mezzucci quali la droga per affrontare le difficoltà che comunque la vita tende a metterci dinnanzi.

Ogni giorno potrebbe essere paragonato ad un assegno in bianco che ciascuno deve compilare e al quale deve dare un valore, il bello è che i soli a poterlo compilare siamo noi vivendo ogni giorno nella consapevolezza che con impegno, costanza e piedi per terra, possiamo, a poco a poco, cambiare quello che non ci piace".

LAUREE e medaglie

Auguri al dott. **Leonardo Tinelli**, nato a Taranto il 15 marzo 1987, ha conseguito la laurea in **Infermieristica** il 26 novembre 2010 presso l'Università degli Studi di Bari (sede di Taranto) con la votazione 96/110

Auguri alla dott.ssa **Federica Fedele**, nata a Taranto il 15 giugno 1989. Ha conseguito la laurea in **Scienze e Tecniche Psicologiche** il 20 dicembre 2010 con la votazione 110/110 presso l'Università degli Studi di Bari.

Congratulazioni a **Domenico Ressa** dell'asd Taekwondo Taranto, già campione italiano e campione italiano universitario. In data 31/10/2010 nel campionato interregionale tenutosi a Lecce ha ottenuto la **medaglia di bronzo** classificandosi al terzo posto nella competizione. In data 20/11/2010 nel campionato italiano di combattimento per cinture nere tenutosi a Firenze, la gara più importante nel panorama nazionale, si è classificato quinto fermandosi al ripescaggio sfumando così la possibilità di salire sul podio e in data 04/12/2010 si è classificato quarto al cam-

pionato italiano di forme per cinture nere tenutosi a Roma. Il 19/12/2010 al Gran Galà delle arti marziali svolto a Taranto è stato premiato per i risultati ottenuti negli ultimi anni. Inoltre ha conseguito la qualifica di Ufficiale di gara e continua a prepararsi in vista di altre competizioni cercando sempre di migliorarsi per poter raggiungere obiettivi sempre più prestigiosi.



IO OPERO COL ROBOT



Angelo Porreca, 34 anni è primario dell'unità operativa di Urologia presso il Policlinico di Abano Terme. Storia di eccellenza e di passione per la medicina.

Auguri e congratulazioni al dr. Angelo Porreca. A soli 34 anni è primario Urologo presso il Policlinico di Abano Terme. Il talento e l'eccellenza supportati dallo studio e dal sacrificio hanno caratterizzato la carriera brillante del giovanissimo studente di Medicina e Chirurgia che si laurea nei tempi canonici, in 5 anni e una sessione, con il massimo dei voti, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma (2000).

Medico a 23 anni, si specializza in Urologia presso il Policlinico Gemelli (2005). Durante il corso di specializzazione studia un anno in Francia: "un'esperienza determinante – ci dice telefonicamente – per capire ciò che dovevo fare". Infatti sceglie di sperimentare e specializzarsi nella chirurgia robotica e laparoscopia mini invasiva. Dal 2005 al 2010 è dirigente medico di primo livello presso il Polo Ospedaliero dell'Est Veronese. E da giugno 2010 è primario presso il Policlinico di Abano dove ci arriva su invito accettando la proposta di dirigere un reparto strutturato secondo le necessità di quel tipo di attività, dunque fornito di attrezzature all'avanguardia e di personale formato.

"Sono stato fortunato perché sono riuscito a realizzare ciò che in realtà volevo costruire. Questa struttura mi permette di lavorare utilizzando le tecnologie più moderne e all'avanguardia e per i tanti pazienti che si rivolgono a noi, anche per la chirurgia oncologica, le risposte sono brevi, soddisfacenti e meno dolorose. Il decorso post operatorio rispetto a quello tradizionale è notevolmente ridotto così come il disagio per i pazienti che risolvono i propri problemi conservando una buona qualità della vita. L'utenza proviene da ogni parte d'Italia, ma ancora la chirurgia robotica non è molto conosciuta. Eppure – prosegue il dr. Porreca – con questa tecnica, vi sono una serie di vantaggi importanti perché permette di individuare precisamente il campo operatorio, anche in porzioni microscopiche, di contro invisibili nell'ambito di un intervento tradizionale".

In Italia non sono molte le strutture sanitarie che utilizzano la chirurgia robotica, in



Puglia solo due e nel resto del Paese sono più diffuse nel Nord.

Il dr. Porreca ha frequentato la scuola media Leonardo da Vinci di Statte e si è diplomato presso il Liceo Scientifico Battaglini, è facile immaginare con quali risultati...

Il caso vuole che sia nel numero precedente di Polis che in questo abbiamo parlato e raccontiamo la storia di Angelo Galeandro, ingegnere stattese che quest'anno sta vivendo l'esperienza di ricerca in Antartide. Ebbene l'ing. Galeandro e il dr. Porreca sono stati compagni e grandi amici alle

scuole medie e aggiungiamo, testimoni di quanto il talento e lo studio possano far raggiungere traguardi così importanti.

Ad Angelo Porreca, la cui famiglia risiede a Statte, gli auguri di un prosieguo ricco di soddisfazioni secondo un'etica medica dedicata ai pazienti, così come è evidente dalle tante dimostrazioni pubbliche di stima degli stessi nei confronti del primario del reparto di urologia, dei medici e del personale. Tali note di stima mettono in luce non solo le qualità professionali, ma anche quelle umane, fondamentali perché si possa essere medici

PRIMO PREMIO PER LA SCRITTRICE LUCIA PULPO

L'11 dicembre 2010, presso lo studio d'arte "ai Quattro venti", si è svolta la premiazione del premio "Su tomi di sabbia", organizzata dall'accademia Hermes di Taranto nell'ambito del festival "Hermes Genusia Festival"

Lucia Pulpo si è classificata prima nella sezione opere edite con la raccolta di poesia "Anima presa da amore fuggitivo", già presentato presso la biblioteca di Statte. Alla brava Lucia, l'abbraccio e gli auguri di tutti noi.

La motivazione:

"Rinascere farfalla, tra nuvole ovattate e profumi di zagara in fiore.

Volare ad occhi chiusi, via dal baricentro forzato, prigioniero e gravità.

Annegare nelle sinfonie del silenzio.

Ai margini del Sole si erge la Luna di carta, involucro della mia mancata aspi-

razione di pianeta.

Anch'io per toccare il cielo sotto mentite spoglie, attingo luce riflessa.

Mi manca la Terra sotto i piedi."



CINQUE PUGLIESI CON L'ENEA AI CONFINI DEL MONDO

Tra i 5 pugliesi ai confini del mondo c'è l'ingegnere stattese Angelo Galendro che ci ha inviato questo articolo dall'Antartide. E mentre noi ci godiamo le giornate quasi primaverili, la base è ormai isolata dal resto del mondo e gli invernanti stanno affrontando l'isolamento totale dell'inverno australe...



L'Italia in Antartide è presente in due località, a Baia Terra Nova (nella Terra Vittoria) dove, dal 1986, sorge la base prettamente italiana "MARIO ZUCCHELLI", e a Dome C, sul plateau antartico, dove, nel 2005, a seguito di una collaborazione italo-francese è sorta la base "CONCORDIA".

Nelle due basi si conducono esperimenti scientifici in ambiti diversi come la biologia terrestre e marina, la geologia, l'astrofisica, le scienze dell'atmosfera, la glaciologia, il geomagnetismo.

Ma la ricerca non sarebbe possibile in assenza di personale tecnico specializzato per le operazioni logistiche (meccanici, elettricisti, guide alpine, cuochi, medici) che si integra con il personale scientifico proveniente da università e centri di ricerca. Mentre la base "MARIO ZUCCHELLI" è aperta solo nel periodo dell'estate australe (da Ottobre a Febbraio), la base "CONCORDIA" è aperta anche durante il periodo invernale, quando si raggiungono condizioni climatiche estreme, con temperature che possono scendere anche oltre 80°C sotto zero (in presenza di vento la temperatura percepita può addirittura superare 100°C sottozero).

La vita in base a Concordia è resa ancora più difficile dalla quota: la base è situata, infatti, su un altipiano a 3.233 m sul livello del mare.

A causa del minore spessore dell'atmosfera ai poli, le condizioni presenti, in termini di pressione atmosferica e di percentuale di ossigeno presente nell'aria, sono le stesse che si trovano ad una quota di circa 3.900 m alle latitudini italiane. Pertanto l'organismo ha bisogno di un periodo di iniziale adattamento alla quota di circa 3 - 4 giorni, durante il quale i problemi più frequenti sono emicranie, capogiri, nausea, vomito e dispnea. Per un completo adattamento dell'organismo alla permanenza in quota sono invece necessari circa due mesi.

Un altro fattore che rende unica la permanenza a Concordia è l'isolamento. La base è raggiungibile solamente nel periodo estivo con aerei attrezzati per atterrare su piste di ghiaccio che possono partire, con il loro carico di personale, materiale tecnico e rifornimenti alimentari, dalla base italiana "MARIO ZUCHELLI", dalla francese "DOUMONT

D'URVILLE", dall'australiana "CASEY" o dalla statunitense "McMURDO", tutte situate ad una distanza di circa 1200 km. Altro modo per raggiungere la base è la cosiddetta "traversa", un insieme di mezzi terrestri il cui scopo è il trasporto di materiali pesanti ed ingombranti non trasportabili per via aerea, e che, partendo da "DOUMONT

D'URVILLE" per 3 volte all'anno e solo nel periodo estivo, procedono in fila indiana impiegando 12 - 15 giorni per raggiungere Concordia.

In questa distesa di ghiaccio perenne, un posto ai confini del Mondo, alla distanza impossibile di circa 15.000 km dall'Italia, dove le uniche forme di vita sono circa 70 persone in estate e poco più di 10 in inverno (il prossimo inverno australe, dai primi giorni di febbraio alla metà di ottobre, sono 14) e dove l'installazione umana più vicina è l'ISS, la stazione spaziale internazionale, a 350 km in quota, si sono incontrati 5 pugliesi, immortalati nella foto scattata il 21 dicembre 2010, dove si possono intravedere i due moduli della base. Da sinistra a destra Giuseppe Camporeale, 40 anni, di Molfetta (BA), tecnico dell'ENEA, alla sua terza spedizione estiva per seguire esperimenti di fisica dell'atmosfera; Marco De Benedittis, 39 anni, di Nardò (LE), ma residente a Bologna, sottufficiale dell'Esercito Italiano, alla sua prima spedizione estiva con il ruolo di meccanico dei mezzi; Angelo Galeandro, 35 anni, di Statte (TA), alla sua prima spedizione, che, dopo il periodo di training estivo, seguirà gli esperimenti di fisica dell'atmosfera durante il periodo invernale; Nicola La Notte, 55 anni, di Bisceglie (BA), ma residente ad Anguillara Sabazia (Roma), tecnico dell'ENEA alla sua sedicesima spedizione estiva con il ruolo di responsabile logistico e capo spedizione aggiunto per il periodo estivo; Andrea Cesana, 32 anni, di Bari, alla sua prima spedizione annuale, con il ruolo di medico e capo

Il 3 novembre 2010 è cominciata la XXVI campagna antartica nell'ambito del PNRA (Programma Nazionale per le Ricerche in Antartide) che vede come soggetto attuatore l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) mentre al Consiglio Nazionale della Ricerca (CNR) è affidata la programmazione e il coordinamento scientifico. Anche quest'anno diverse persone provenienti da varie parti della penisola italiana sono partite alla volta del continente bianco. L'ENEA è rientrata nuovamente nella diretta responsabilità di attuatore del PNRA, dopo aver già provveduto all'attuazione delle campagne antartiche dalla prima alla XIX. Successivamente l'organizzazione delle campagne era stata affidata ad un Consorzio in cui partecipavano ENEA, CNR, OGS e INGV.

spedizione per il periodo invernale.

Quello che ormai è normalità per i due veterani Giuseppe e Nicola, diventa entusiasmo per i tre neofiti Marco, Angelo e Andrea. "Sono diversi anni che inoltro la domanda per essere selezionato per la spedizione in Antartide, ma finora non era stato possibile per diversi motivi. Ora che sono qui non mi sembra vero", esordisce Marco, che svolge un ruolo importantissimo visto che, nelle condizioni climatiche in cui devono operare, i mezzi meccanici sono soggetti a frequenti avarie. "Anche per quanto mi riguarda, è un sogno che inseguo da diversi anni e quest'anno, che si è presentata la possibilità, non l'ho fatta sfuggire, anche se non avevo mai messo in conto di passare un intero anno in Antartide. Sarà un'esperienza nell'esperienza" prosegue Angelo. "Era da circa due anni che pensavo ad una missione antartica, ma, sia durante il corso di specializzazione in Chirurgia Generale che successivamente, ho sempre concentrato la mia attenzione, oltre che sulla Chirurgia dei Trapianti di fegato, sulla Chirurgia Tropicale e di Guerra e la cooperazione in Paesi in via di sviluppo. Tutto è accaduto molto velocemente e, forse, ancora adesso, dopo oltre un mese di permanenza in base, devo realizzare appieno che il mio sogno antartico si stia realizzando. Esercitare la professione qui sarà una grande sfida" è il commento di Andrea.

Contenti di aver finalmente raggiunto l'obiettivo, i cinque stanno affrontando, ormai da alcuni mesi, i rigori di un ambiente così ostile, vivendo un'esperienza



irripetibile in qualunque altra parte del mondo, mettendo alla prova il proprio spirito di adattamento. “Vivere nella base significa sottostare a precise norme, in quanto nonostante ci si trovi in un ambiente estremo, tutte le operazioni scientifiche e logistiche vengono svolte mettendo in primo piano la sicurezza, in primo luogo delle persone e poi dei mezzi a disposizione” rassicura Nicola, il “veterano antartico”, che prosegue “in tutti questi anni non c’è mai stato alcun incidente grave, in quanto il personale presente è altamente specializzato nelle proprie mansioni e viene formato per affrontare le situazioni di emergenza”.

La base, una moderna struttura costruita con impianti all’avanguardia, il cui utilizzo è regolato in maniera tale da ridurre l’impatto ambientale al minimo, rappresenta un luogo sicuro dove ripararsi dai rigori del clima antartico.

Tutti e cinque sono d’accordo sul modo di vivere il periodo Natalizio, “l’affetto dei propri cari manca, ma il gruppo presente qui diventa la famiglia adottiva di ognuno di noi” spiega Angelo. “Per alleviare i dispiaceri del clima e dell’isolamento ci inventiamo passatempi di ogni genere e non trascuriamo certo l’aspetto culinario” continua Giuseppe.

In effetti, la cena della vigilia di Natale, preparata dai due bravissimi cuochi Giorgio Deidda e Jean Louis Douraffurg, è a dir poco luculliana, con antipasti a base di frutti di mare, seguiti da risotto alla crema di tartufi, filetto di manzo con salsa ai porcini, selezione di formaggi italiani e

francesi, gelato al gran marnier e tartufi al cioccolato e, per finire, l’inevitabile brindisi. Si è proseguito con giochi di gruppo e balli fino a notte inoltrata. “Una notte molto strana perchè illuminata dal sole come fosse mezzogiorno” dicono i cinque. Un modo unico di vivere il Natale, così come il Capodanno, festeggiato con il cenone che ha visto scorrere sulle tavole capesante sulla loro conchiglia, lenticchie cotechino e pure, sorbetto allo champagne, quaglie su cestino di patate, selezione di formaggi italiani e francesi, semifreddo allo zabaione e torroncino. E poi l’inevitabile brindisi collettivo al nuovo anno ed i festeggiamenti sino a notte inoltrata. A Febbraio l’estate australe è finita e in base sono rimaste solo 14 persone (6 Italiani, tra cui i Pugliesi Angelo e Andrea, 7 Francesi ed uno Scozzese) che continuano a gestire la base, organizzandosi per affrontare il terribile inverno antartico, per un’esperienza senza eguali che pochissime persone al mondo hanno avuto la possibilità di vivere.

Una situazione molto simile a quella vissuta dagli astronauti dal punto di vista del confinamento e dell’isolamento, in quanto, durante il periodo invernale, i collegamenti aerei non sono possibili a causa delle difficili se non impossibili condizioni ambientali. Per questo motivo, gli invernanti, chiamati in gergo tecnico “winterover”, sono costantemente sottoposti a check-up psico-fisici ed esami di laboratorio a cura del medico Andrea e del medico ricercatore scozzese Eoin McDonald, inviato dall’ESA (European Space Agen-

cy), per raccogliere dati in vista della missione che in futuro porterà l’uomo su Marte. “Probabilmente la maggior parte delle persone ci giudica incoscienti, in quanto sono pochi quelli disposti ad affrontare (ed apprezzare) un’esperienza simile, ad abbandonare casa, lavoro, affetti per un intero anno. “Ci siamo preparati - dicono Angelo e Andrea - siamo attrezzati per risolvere le situazioni. Tutti i partecipanti alla spedizione, infatti, hanno seguito corsi di primo soccorso medico ed antincendio. La formazione, per i winterover in particolare, proseguirà anche durante la permanenza in base, con la formazione di squadre di soccorso medico ed antincendio che si sottoporranno ad esercitazioni periodiche.

A causa del minore spessore dell’atmosfera, della bassissima umidità e dell’assenza di inquinamento luminoso, è come essere proiettati direttamente nello spazio. Stiamo vivendo un’esperienza fuori del comune”, continuano “e dopo aver passato periodi anche duri, soprattutto durante il lungo e buio inverno, quando tra un anno la missione sarà giunta al termine, ci sentiremo più ricchi dal punto di vista professionale, ma soprattutto umano”.

CONGRATULAZIONI

Al circolo fotografico "Controluce" di Statte il prestigioso "Ravanello d'oro"

Lo scorso anno, i fotografi stattesesi partecipando al prestigioso premio organizzato dal "Circolo culturale Legambiente Piaroa" di Oria, avevano già riscosso un notevole successo portando a casa alcuni premi. Quest’anno è andata ancora meglio e tra 220 fotografie esposte sono state premiate quelle del circolo. Circa quattrocento i visitatori della mostra concorso (giunta alla ventesima edizione) cinquanta gli autori, giudicati da una giuria tecnica.

Dunque il primo premio a Wladimiro Pappone, il secondo a Daniele Biffino e il terzo a Giovanna Soldatini.

Secondo classificato per la giuria popolare è Francesco Giusto. Due i riconoscimenti speciali: a Giuseppe Sarandria e a Tommaso Boccardi.

Il Circolo stattesese ringrazia Gigliola Palazzo. I nostri fotografi sono stati gli autori delle immagini del Calendario comunale 2011 del Comune di Statte sul tema "L’Acquedotto del Triglio".

PIANO URBANISTICO GENERALE



In dirittura d'arrivo il Piano Urbanistico Generale, un punto fermo su cui si muove l'intero sviluppo del paese e del territorio, uno strumento necessario e indispensabile per la crescita di Statte nei diversi aspetti: da quello abitativo, a quello imprenditoriale, a quello ambientale ma anche sociale e culturale. Un piano costruito ed elaborato sulle esigenze della cittadinanza che pone nella armonia delle peculiarità territoriali e sociali

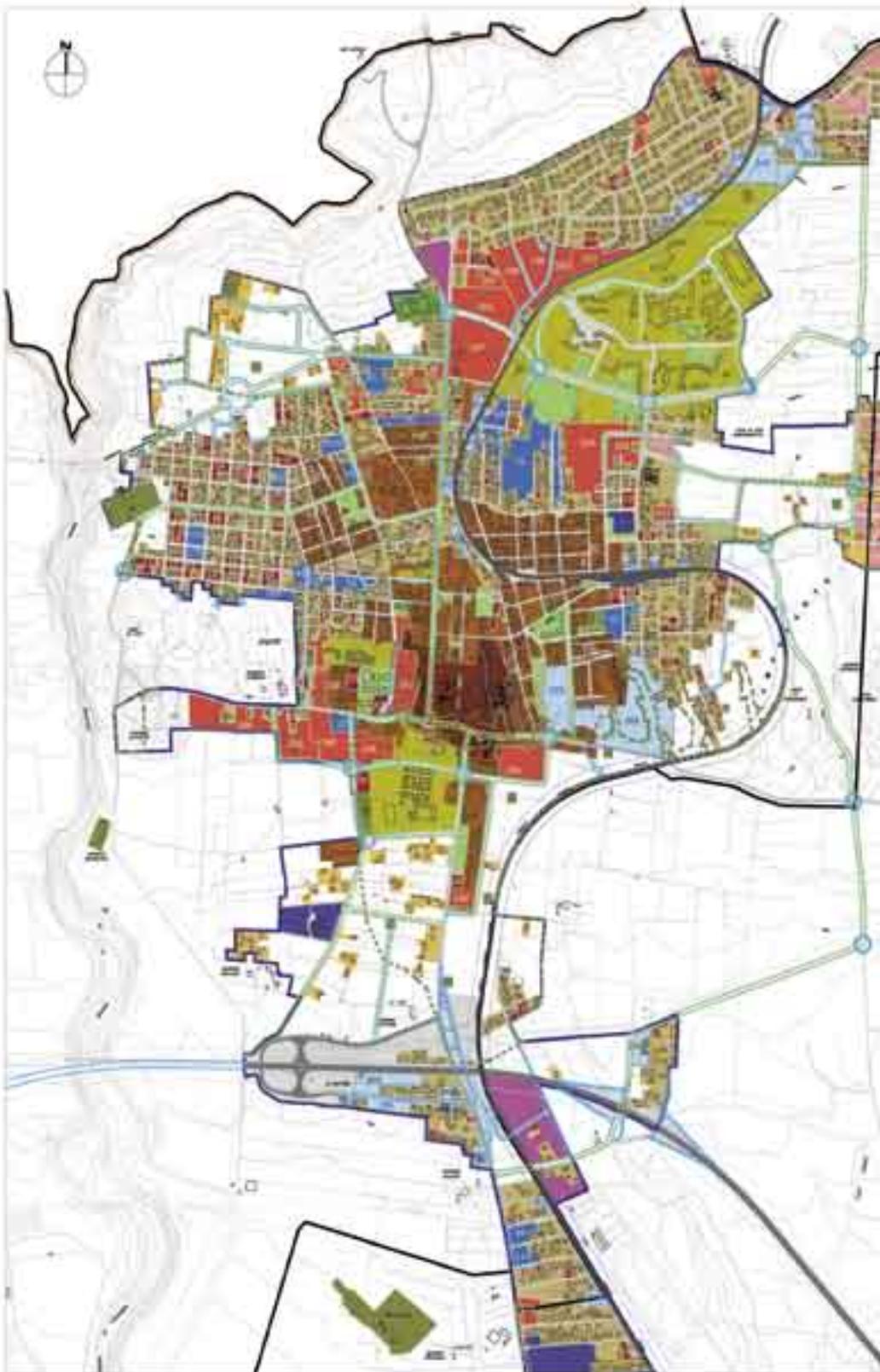
le basi del progresso.

Senza dubbio, in un momento critico come quello attuale, sarà difficile apprezzarne i frutti, ma di certo consentirà di mettere dei paletti importanti. "L'adozione del PUG – dice l'Assessore al governo del territorio Anna Maria Romano – rappresenta un traguardo veramente importante per la nostra comunità, ma va vista come un punto di partenza per disegnare un futuro diverso del nostro territorio. Ecco, forse il primo vero atto identificativo di questa cittadina che finalmente potrà contare su proprie regole e propri indirizzi di crescita.

Il nuovo PUG, primo per Statte autonoma, permetterà di costruire (non mi riferisco solo alle case) sulla base degli studi condotti in questi anni che hanno analizzato il territorio in tutti gli aspetti".

"Ora – precisa l'ing. Luigi Pignatelli, responsabile dei settori Urbanistica e Attività Produttive – l'Autorità di Bacino, ha espresso parere positivo, così come il Genio Civile. Acquisiti i due pareri il Commissario ad Acta adotterà il PUG per il Consiglio Comunale. La delibera del Commissario sarà pubblicata per trenta giorni, tempo utile affinché si possa prendere visione degli atti. Sessanta i giorni di tempo per presentare osservazioni e opposizioni protocollate presso l'apposito ufficio comunale. Bisogna ricordare che da oltre un anno l'Autorità di bacino ha concluso l'esame degli atti e l'ufficio tecnico e i progettisti hanno apportato le modifiche richieste che hanno condotto alla cartografia relativa. Il Piano quindi è in fase definitiva".

" Il nostro auspicio – precisa l'Assessore Romano e che si passi al più presto all'adozione – affinché si inneschi quel processo di sviluppo tanto atteso dai



Una breve ricognizione sullo stato dell'arte dei progetti più importanti nei settori del Governo del Territorio e delle Attività Produttive



LEGENDA

Contesti urbani esistenti

- Contesti urbani di tipo
- Contesti urbani consolidati a media densità
- Contesti urbani consolidati a bassa densità
- Contesti periferici
- Contesti urbani consolidati per servizi pubblici a standard di quartiere
- Contesti urbani consolidati per servizi pubblici a standard urbano
- Contesti urbani consolidati per servizi pubblici e privati con compatibilità come standard
- Contesti consolidati per attività

Contesti urbani della trasformazione

- Contesti urbani residenziali di nuovo impianto ad alta densità
- Contesti urbani prevalentemente residenziali di nuovo impianto a media densità
- Contesti urbani prevalentemente residenziali di nuovo impianto a bassa densità
- Contesti urbani per attività di nuovo impianto
- Area per la logistica e supporto dell'area portuale di Taranto connessa con la matricola dell'area portuale
- Contesti urbani prevalentemente per servizi di nuovo impianto ad alta densità, riconducibile ad attività economica commerciale
- Contesti urbani prevalentemente per servizi di nuovo impianto a bassa densità riconducibile ad attività economica commerciale
- Contesti urbani in formazione
- Area interessata da interventi strutturali preferibilmente da compiere

Invarianti infrastrutturali

Infrastrutture esistenti

- Viabilità primaria
- Viabilità secondaria
- Fascia di rispetto della viabilità principale
- Ferrovie
- Fascia di rispetto delle ferrovie
- Viabilità urbana principale
- Spazi di rispetto al sistema della viabilità (canali, aree liberabili, etc.)
- Cinture e fasce di rispetto circoscritte

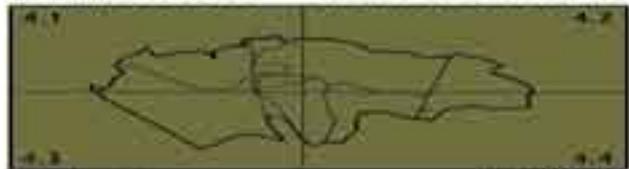
Infrastrutture di progetto

- Viabilità di nuovo impianto
- Viabilità esistente da potenziare o ricostruire
- Percorsi verdi lungo le strade

Limiti amministrativi

- Perimetro Area Urbana
- Perimetro Territori Coesordi
- Confine territori contigui (TC)

Comune di Statte - Provincia di Taranto



PIANO URBANISTICO GENERALE

Elaborati di progetto
Carta delle previsioni programmatiche
luglio 2009

TAVOLA 4.5 - PUG/P - TERRITORIO URBANO

scala 1: 5.000

Stato

in vigore

Progettisti:
Francesco Gialini
Francesca Scattolon
Consorzio Geo-Studio-Strategie
Consorzio GeoStudio
Studio Urban
Servizio urbanistico e territoriale
TA 2010 SpA
Servizio di Urbanistica e Territorio
Studio Urban

Autore dell'urbanistica

Area Urban Service

Ufficio tecnico

Responsabile del Comune Statte

Sup. Progettista



2009

cittadini”.

Per ciò che riguarda il più che dinamico settore dell'urbanistica, uno stato dell'arte conduce in positivo analizzando altri due importantissimi circuiti in cui Statte partecipa a pieno titolo, circuiti già finanziati dalla Regione Puglia sulla base di progetti esecutivi che coinvolgono anche i privati.

“ Ci riferiamo – prosegue l'Assessore Romano - al PIRP (Piano Integrato di Recupero delle Periferie) che vede coinvolti Comune, IACP e privati e il PRU (Programma di Recupero Urbano). Il primo finanziato con due milioni di euro e il secondo con un milione e oltre trecentomila euro.

Il PIRP è stato approvato dalla Regione Puglia sulla base dell'accordo di programma del marzo 2010. E' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale il 27 maggio 2010 e prevede l'abbattimento di due ruderi ex Briotti, il recupero di un terzo fabbricato i cui piani superiori sono destinati ad abitazioni mentre quelli inferiori a luoghi di interesse sociale, il recupero della Casa per anziani, la realizzazione di una piastra commerciale e di alloggi.

Anche il PRU è un intervento destinato al miglioramento della zona San Girolamo e alla migliore integrazione del quartiere che, ad oggi, ha solo un'unica via agevole d'accesso ossia via Monteverdi. Il programma si fonda anch'esso sul coinvolgimento dei privati e prevede la costruzione di alcune opere pubbliche, tra le quali, un cavalcavia ferroviario che dovrebbe eliminare due passaggi a livello ritenuti alquanto pericolosi.

Il progetto è stato trasmesso alle Ferrovie del Sud Est che ha già espresso il primo parere favorevole. Si attende ora il parere definitivo sulla progettazione esecutiva.

Nel programma anche la costruzione di sei palazzine per 24 alloggi, negozi di vicinato, piazzetta.

(La zona dell'intervento è quella compresa tra lo stadio comunale e la chiesa di San Girolamo Emiliani).

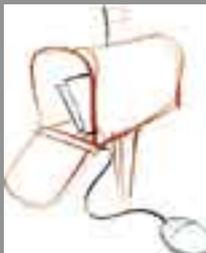
Opere che speriamo si possano realizzare in tempi brevi in quanto è ancora evidente lo stato di crisi dell'imprenditoria locale come del resto quella dell'intero Paese”.

“Buone nuove – comunica l'Assessore Romano - anche per la messa in sicurezza della Provinciale 48. Si prevede, in tempi molto brevi, un intervento che renda più agevole il tratto di provinciale che insiste nella zona del ponte sospeso: saranno creati sensi unici di marcia e allargate le carreggiate”

Per quanto riguarda le Attività Produttive, l'Ing. Pignatelli segnala che in Area PIP sono stati assegnati 16 lotti (su 41) ad uso artigianale, mentre ad uso industriale, sono stati attribuiti 11 lotti su 72 disponibili. Ancora, l'ufficio si sta adoperando affinché lo Sportello Unico (SUAP) di Statte sia in rete con la Camera di Commercio e con alcuni Comuni della Provincia per rendere più semplice e più veloce a imprenditori ed artigiani il reperimento di atti e documenti utili alla loro attività.

lettere@mail

Scrivete a
polis@comune.state.ta.it
oppure inviate una lettera a "Polis"
presso Casa Municipale,
via San Francesco n° 5 - Statte
Lettere e mail devono essere corredate da
indirizzo e numero telefonico e
saranno pubblicate in base allo spazio
disponibile.



Sos Lavoro

Al giovane Luigi, che ha scritto una lettera disperata ma dignitosa, facendo emergere in maniera cruenta la problematica dell'occupazione, segnaliamo che il Comune di Statte ha lavorato molto e sta lavorando per invertire questa tendenza, partecipando a tutti quei circuiti produttivi e di sviluppo. Purtroppo stiamo pagando lo scotto di un momento critico molto grave. Non possiamo che sperare in un futuro economicamente più roseo che possa avviare tutti quei processi produttivi iniziati.

Passate le feste, pensiamo ai fatti...

Al Signor Costantino rispondiamo che l'AQP a seguito dell'esito positivo delle verifiche funzionali di potabilità dei tronchi in località De Sinno, Feliciolla e Montetermiti ha disposto che dal 28 febbraio 2011 è possibile acquisire le richieste di allaccio di utenza.

Cordiali saluti
Angelo Miccoli

Riceviamo e pubblichiamo:

"Il peggio è passato! L'incubo vissuto in quest'ultimi tre anni altro non è che un ricordo, ormai. Il processo giudiziario intentato contro la mia persona – per un reato dimostratosi falso e inesistente - si è risolto con una piena assoluzione, perché il fatto, come dichiarato testualmente dal giudice, non sussiste.

Accuse infamanti, attacchi strumentali, allusioni reiterate scioltesi come neve al sole. Dissolte dalla nemesi, per l'appunto, dell'oggettivo dispiegarsi dei fatti. La verità ha vinto; le calunnie e le infamie sono state sconfitte dall'incedere certo ed equilibrato della giustizia. Chi, pur di combattermi politicamente e minare la mia immagine pubblica, non ha avuto scrupoli nel percorrere la strada del sotterfugio non merita alcuna considerazione. Anche la pur deprecabile pena che possa provarsi per qualcuno sarebbe troppo per questi loschi figure.

Dopo il pronunciamento di assoluzione pronunciato dal giudice, il primo pensiero è andato alla mia famiglia, a mia moglie e alle mie figlie che hanno condiviso con me questo dramma per tre lunghissimi anni. Niente e nessuno dovrebbe poter minare la serenità di chi, da sempre, ha fatto della moralità e della liceità le coordinate ideali della propria esistenza.

La contesa politica non dovrebbe mai ridursi ad una arena barbara, dove belve inferocite bramano di malsani desideri giustizialisti.

Un ringraziamento particolare, inoltre, voglio rivolgerlo ai tanti amici, ai compagni dalle mille battaglie politiche. Grazie al loro sostegno, all'affetto incondizionato dimostratosi in questi anni si è riusciti a conseguire l'elezione a consigliere provinciale prima e la nomina ad assessore poi del sottoscritto.

Risultati eccezionali, mai raggiunti prima. Risultati che portano Statte a salire, per la prima volta, gli scranni del governo provinciale. A tutto ciò, dispiace dirlo, non sempre è seguito un atteggiamento responsabile da parte di alcuni dirigenti del partito e, in generale, della sinistra stattese.

Verso di me sono stati assunti comportamenti d'indifferenza irraguardosi e profondamente ingiusti.

Ma, come già ribadito, la verità alla fine trova il modo per affermarsi; il tempo sistema i torti subito e agli uomini piccoli non resta altro da fare che nascondersi dietro le malefatte perpetrate.

Luciano De Gregorio, assieme ai suoi amici, resterà nel Partito democratico.

Chi dovesse nutrire dubbi a tal proposito farebbe bene a mettersi l'animo in pace.

Gli imbecilli abili nel raccontare le fandonie, esperti nella sola arte della strumentalizzazione politica sfugge un particolare assai rilevante: la battaglia di rinnovamento del partito, per quanto avviata, è ancora lunga dall'essere portata a compimento.

Siamo, e resteremo come sempre, sul campo a dare battaglia perché i nostri principi di democrazia e legalità possano affermarsi.

Una politica priva di forti basi ideali cozza contro la mia storia, una storia che assieme alla mia famiglia e ai miei amici speriamo di poter arricchire nei prossimi anni."

Luciano De Gregorio



Il punto sull'economia comunale con qualche anticipazione sul Bilancio

di **FRANCESCO TAGLIENTE***

Ingegnati dal Patto di stabilità, penalizzati dalle somme ridotte dei trasferimenti erariali, ci accingiamo a discutere un Bilancio di previsione che deve tener conto di questi aspetti importantissimi e fortemente condizionanti sull'offerta dei servizi e sulla spesa. Come tanti altri Comuni, anche il nostro è chiamato ad affrontare questi problemi (lo facciamo con sacrificio da diversi anni) cercando di non rendere ancor più difficile la vita dei cittadini. Come è noto, non è questo un periodo economicamente felice e non ci è sembrato giusto sopperire le minori entrate con i tipici ritocchi alla tassazione comunale: invariata come lo scorso anno resterà la Tarsu proprio a tutela dei cittadini che comunque stanno dando un apporto notevole nella differenziazione dei rifiuti. Nel previsionale 2011 pesano ben 560.000 euro in meno di entrate da parte dello Stato.

Non sarà inficiata la spesa sociale che resterà più o meno adeguata al bisogno della comunità. Ritengo anche questo un passaggio importante che mette al primo posto i bisogni reali del cittadino e la nostra comunità, in particolar modo, risente di una sostanziosa spesa sociale.

Con orgoglio posso dire che il patto di stabilità per l'anno 2010 è stato rispettato, anche se con non poche difficoltà, ma ribadisco che il nostro Comune continua ad essere sano, perché cerchiamo di ridurre e tagliare ciò che è meno essenziale (ma non superfluo): mi riferisco a quei servizi anche preziosi per la socialità del paese. Ma non si è in condizioni di sostenere tutte quelle attività culturali e associative che riteniamo indispensabili, ma forse meno prioritarie rispetto al bisogno sociale.

Tagli quindi nella spesa corrente, tagli nel personale, tagli nelle retribuzioni dei dipendenti. Questo ci chiede il Governo e questo dobbiamo fare finché la situazione economica dello Stato non migliora, così come si auspica la risalita economica globale.

Nonostante le pressanti difficoltà, comunque questa amministrazione, ricca invece di progetti, prosegue nella realizzazione della capacità d'investimento.



Grazie alla partecipazione attenta a numerosi circuiti finanziari regionali, ministeriali, europei, riusciamo con i nostri progetti ad andare avanti in maniera brillante. I diversi cantieri aperti anche se rallentati, per via della crisi economica, ne sono prova più che concreta. L'attesa dei cittadini coincide con quella degli amministratori che vogliono consegnare al più presto le nuove opere alla comunità.

Proseguiamo spediti sul fronte della bonifica ambientale (vi ricordo dei finanziamenti per l'Ex Matra e per la Cemerad), abbiamo fatto in modo che la rete idrica giungesse in tutto il l'abitato, completato la rete fognaria, la partecipazione al progetto di Area Vasta ci finanzia la casa famiglia per il Dopo di Noi. E ancora la valorizzazione e il recupero urbano del quartiere San Girolamo, partecipando con progetti insieme ai privati, premiati dalla Regione Puglia, la vicina conclusione del PUG, i finanziamenti dell'area PIP... Sono tante le opere che stanno notevolmente cambiando il volto di Statte.

Insomma, nonostante le grandi difficoltà imposte dalle ristrettezze della manovra finanziaria, nonostante il patto di stabilità riusciamo a dare continuità a ciò che abbiamo intrapreso.

Va spesa qualche parola sulla situazione personale: ultimamente i nostri uffici sono carenti di alcune figure che si sono trasferite per concorso pubblico. Ad oggi possiamo dire che non saremo in grado di sostenere tale spesa, c'è il blocco delle assunzioni (fino al 2013) ci dovremo comportare come norma il legislatore.

Ma grazie alla capacità professionale del personale comunale, assicuriamo l'efficacia e la continuità dei servizi alla comunità. La trasparenza e il contatto diretto con i cittadini, i vari canali di informazione utilizzati dall'ente (Sito Web e quant'altro) quest'anno saranno implementati: è in programma un ulteriore servizio di informazione, ossia il Bilancio Sociale.

Si tratta di una forma diversa di rendicontazione, più adeguata a illustrare l'attività dell'Ente, poiché la freddezza delle cifre presenti in un Bilancio Consuntivo non permette a tutti di valutare l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi e nella capacità di realizzare la propria missione. Abbiamo già iniziato questo percorso producendo per due anni di seguito il Bilancio del Cittadino. Il Bilancio sociale è invece un'opportunità di ulteriore chiarificazione che garantisce l'attenzione dell'amministrazione pubblica verso la cittadinanza.

* **Assessore alle Finanze**

AL COMUNE DI STATTE IL PREMIO INTERNAZIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE TARGA BLU

Il Premio "Targa Blu" è volto a rendere il giusto merito agli Enti Proprietari delle Strade che si siano distinti, sia in Italia, che all'estero, per aver contribuito allo sviluppo ed alla realizzazione di una maggiore sicurezza sulle strade ed al miglioramento della mobilità, attraverso iniziative che perseguano l'obiettivo primario della riduzione del numero delle vittime e dei feriti causati dalla circolazione stradale, e costituisce una sorta di "Certificazione di Qualità" per quegli Enti che abbiano assicurato degli standard ottimali sulle strade di propria competenza, sia per quanto concerne la sicurezza stradale, che per quanto concerne la qualità della mobilità, che sta



riscontrando un grande consenso presso le istituzioni interessate, presso l'opinione pubblica ed anche in ambito internazionale atteso che per il prossimo futuro è prevista la costituzione di Comitati Organizzatori anche presso altre Nazioni Europee. Il riconoscimento della "Targa Blu", quindi, rappresenta una sorta di attestato-certificazione di qualità (analogo alla "Bandiera Blu" delle spiagge e degli approdi), riservato a gli Enti Proprietari delle Strade (Comuni, Province, Regioni, ecc.) Settanta gli enti premiati con la targa Blu al merito, tra i quali il Comune di Statte che, rappresentato dal Comandante di PM, Aristide Rotunno, ha ricevuto il premio lo scorso 23 febbraio presso la sala conferenze della Camera dei Deputati.



L'Orchestra giovanile di Fiati – Città di Statte riceve dal Consiglio Comunale il riconoscimento di "Gruppo di Musica Popolare e Amatoriale di Interesse Comunale", in occasione dei 150 anni dell'Unità di Italia.

L'ORCHESTRA GIOVANILE DI FIATI GRUPPO DI INTERESSE NAZIONALE

Il riconoscimento è stato attribuito all'Associazione musicale Santa Cecilia – Orchestra di Fiati Città di Statte, venerdì 28 gennaio 2011, nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale che si è riunita presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci".

Il Comune di Statte ha accolto l'invito del Ministero per i Beni e le Attività culturali che ha istituito, il 4 marzo 2010, il tavolo nazionale per la "Promozione della Musica Popolare ed Amatoriale" stabilendo che l'Orchestra di fiati città di Statte meritasse tale riconoscimento per via delle caratteristiche del gruppo e degli aspetti legati alla tradizione del territorio.

Il provvedimento, una volta approvato dal Consiglio comunale, è stato inviato al Presidente del Tavolo Nazionale che, recepite le delibere dai tanti Comuni aderenti all'iniziativa, le proporrà al Consiglio dei Ministri. E con direttiva del Presidente del Consiglio, i Gruppi di Musica popolare e Amatoriale saranno riconosciuti di "Interesse Nazionale" in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Un'atmosfera celebrativa ha ulteriormente elevato il momento arricchito dalle esecuzioni della giovane orchestra stattese. Pubblico in piedi per l'inno di Mameli dopo gli interventi dell'assessore alla Cultura Gabriela De Pace, dei consiglieri comunali Bianca Maria Cartella, Adeo Ostillio e Deborah Artuso.

L'unità d'intenti, l'interesse comune la positiva realtà associativa del territorio che conduce a traguardi elevati e nuovi avvisi è quanto è emerso dagli accorati e sentiti gli interventi dei consiglieri. La professoressa Cartella ha esordito sintetizzando il significato della Banda per Statte in un indovinato acrostico: "Per augurare che l'iniziativa possa essere davvero una manifestazione dell'INTERESSE dell'Amministrazione". INTERESSE, appunto come una sigla con un significato per ogni lettera: **Impulso** di idee (per aver pensato e realizzato la formazione bandistica);

Novità propositiva (per aver inserito nel bilancio dell'Ente una spesa cospicua per l'iniziativa);

Territorio valorizzato e riunito; **Egida** del Comune di Statte (senza la quale l'Orchestra non avrebbe mai visto la luce); **Relazione** con gli altri (per far rientrare il progetto nell'ambito delle attività

sociali - non solo culturali); **Esempio** di aggregazione (totalmente mancante nel nostro Comune); **Sapienza** nella formazione (la cura dei docenti è stata sempre presente); **Sapienza** nella direzione (il direttore ha sempre creduto molto nelle potenzialità dei ragazzi);

Esternalizzazione dell'esperienza (numerosi sono stati i concerti in altri Comuni). La professoressa Cartella ha letto la nascita dell'orchestra giovanile quale espressione identitaria del paese, quale fatto sociale oltre che culturale. Istituzionale e puntuale la presentazione dell'assessore De Pace che ha ripercorso la storia dell'orchestra di fiati attraverso i provvedimenti amministrativi, citando l'anno di formazione (2003), l'amministrazione (dott. Giuseppe Mastromarino - Sindaco) e assessore di competenza (Claudio Forleo), il passaggio successivo di Associazione musicale "Santa Cecilia", il ruolo dei maestri, da sempre



con la banda, Beniamino Casavola, Stefano Raguso, il direttore Stefania Guidato. E i ragazzi, negli anni diventati sempre più bravi, i genitori sempre presenti a sostenerli.

Una lettura più storica è stata esposta dal consigliere Ostillio che ha rivisto il ruolo delle bande nel periodo risorgimentale, ricordando che la cerimonia del consiglio è stata propedeutica ai festeggiamenti dell'unità nazionale, una lettura sociale quella del consigliere Artuso, presidente della commissione cultura che ha invece elevato il ruolo fondamentale della società organizzata in un territorio. Il dinamismo e il sacrificio delle associazioni locali nelle attività rivolte alla comunità.

Dopo l'approvazione della delibera all'unanimità il presidente dell'Ass. Santa Cecilia, prof.ssa Lucia Calabrese ha ringraziato il Sindaco e l'Amministrazione comunale per il prestigioso riconoscimento e ha chiesto al sig. Gino Del Giudice, tra i sostenitori della istituzione della banda cittadina, di raccontare la bella avventura dei giovani musicisti stattesi.

Il prossimo 16 marzo l'orchestra giovanile di fiati città di Statte, nell'ambito della serata del Tricolore, terrà un concerto presso la scuola Leonardo da Vinci e nella mattinata del 17 marzo il sindaco, onorerà l'Alba dell'Italia, con l'Alza bandiera. Entrambe le cerimonie si svolgeranno contemporaneamente in tutti i Comuni d'Italia.

150° Anniversario della Repubblica Italiana.
Una Rete di eventi in tutta la provincia.
Statte è Comune capofila.

SCUSI PER L'ITALIA?



Un cartellone di eventi, un grande mosaico grazie alla buona volontà di Enti locali, Biblioteche civiche come quella del Comune di Statte, capofila di questa Rete, scuole, comunità religiose, associazioni. Il meglio che possa offrire questo territorio, il motore del tessuto connettivo delle nostre cittadine della provincia di Taranto. Grazie a questi numerosi appuntamenti abbiamo apprezzato le diverse espressioni culturali, ci siamo confrontati con sensibilità differenti. Questi piccoli e grandi inviti ci sono giunti da ogni parte del territorio ionico, legati da un unico filo conduttore: la Costituzione repubblicana del 1948. Una lettura vissuta dei suoi Principi fondamentali, ossia i primi dodici articoli. Lì si parla di democrazia, lavoro, solidarietà, del diritto di avere diritti, di rispetto delle libertà religiose, promozione della cultura, tutela dell'ambiente, pace. C'è tutto condensato in quei pochi articoli. Ai padri costituenti bastarono solo 505 parole per raggiungere la vetta ineguagliata in 150 anni di unità italiana. Se questa Costituzione venisse compiutamente applicata, saremmo per davvero la democrazia più invidiata di tutto il Mediterraneo. Proteggiamola attualizzandola, dunque, facendola vivere nei nostri piccoli e grandi incontri per festeggiare dal basso, tutti e ciascuno, la nostra Patria. Ringrazio i promotori di questa straordinaria iniziativa: Cataldo Zappulla, il disegnatore Gian Marco De Francisco, Michele Calabretti, Giulia Fonzone, Lucia Pulpo, Simona Lato e tanti altri cittadini stattesi e non. Siamo coinvolti in una narrazione sociale e culturale con la finalità di ricordare i sacrifici dell'Unità nazionale attraverso la Costituzione repubblicana. Dodici articoli per dodici giornate di eventi - non a caso dall'1 al 12 Marzo 2011 - a Taranto e provincia, questo era l'intento del Coordinamento di Rete che ha richiamato la partecipazione di oltre sessanta gruppi per quasi cinquanta manifestazioni, simboliche, giocose, di approfondimento, letterarie, colorate, pensose, allegre. L'unità è pluralità, rispetto della diversità. Vi invito a seguire gli appuntamenti, a far sentire il nostro cuore appassionato del Tricolore. Auguri Italia!

Angelo Miccoli

ART.1 LA SOVRANITA' APPARTIENE AL POPOLO

"PAROE IN PENOMBRA: L'ITALIA CHIAMO',L'attualità delle parole risorgimentali"

Maratona di letture scelte e presentate dai lettori per ricordare i volti, le emozioni del Popolo italiano al tempo dell'unificazione dell'Italia. A cura di Giulia Fonzone e Lucia Pulpo e della Biblioteca civica, con il Gruppo Folk (Ass. Proloco Statte) e gli alunni delle quinte classi di scuola primaria e delle terze classi delle medie di Statte.

ART. 3 UGUAGLIANZA TRA I CITTADINI

"UGUALI PER LEGGE UGUALI PER DIRITTO ALLA SALUTE"

Giornata di prevenzione dei melanomi a cura dell'ANT Delegazione aggregata di Statte - Taranto con il patrocinio dell'Assessorato alla Salute Pubblica

ART. 4 DIRITTO AL LAVORO

" 1900- 1960"

"NEL SANGUE E NEL SUDORE LA VIA DEL'UNITA' "

Mostra fotografica sul tema del lavoro a cura dell'ARCI Statte (Arci Statte - Via Piave fino al 17 marzo)

ART. 5 DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

"ATTARVERSO L'ITALIA"

Mostra fotografica a cura del Circolo Culturale Controluce (Studio Juliet fino al 13 marzo)

ART.6 TUTTE LE LINGUE

"150 NOTE PER L'ITALIA"

L'Orchestra di fiati città di Statte per le vie del paese.

A cura dell'Ass. Santa Cecilia

ART. 7 STATO E CHIESA

"CATTOLICI DAL POTERE AL SILENZIO. COME HANNO FATTO L'ITALIA. E VORREBBERO NON DISFARLA"

Presentazione del libro di Beppe Del Colle e Pasquale Pellegrini con la partecipazione di Pasquale Pellegrini, giornalista.

A cura del gruppo culturale della Parrocchia Sacro Cuore. Biblioteca civica.

ART. 11 LA GUERRA, IL SUO RIPUDIO, LA PACE

"PROPRIO GLI IMMIGRATI SONO I NOSTRI NEMICI"

Forum teatrale sul ripudio della guerra. Un Gioco di simulazione per coinvolgere gli spett - attori con le tecniche di Teatro dell'oppresso. Facilitatore Pio Castagna. A cura dell'Ass. Pax Christi. (Biblioteca civica)

"1861: LE RADICI DELLA LIBERTA' E DELLA PACE"

Musica, canti, riflessioni degli alunni dell'Istituto e incontro con l'ammiraglio Arena. A cura dell'I.T.I.S. 'AMALDI'- Sede di Statte, insieme con Associazione Nazionale Marinai d'Italia gruppo di Statte. Auditorium scolastico.

ART.12 IL TRICOLORE

"I COLORI DELLA NOSTRA BANDIERA"

Coreografie dei bambini, scuola dell'infanzia "La Rosa dei Venti" Via Boccherini - Statte

"TRA POESIE E RACCONTI, CANTIAMO LA BANDIERA"

Sfilata in costume dei bambini di quarta elementare alla Sede Municipale, con il gruppo folk del centro sociale, direzione artistica di Anna Maria De Vittorio.

"L'UNIFICAZIONE DELLE QUATTRO MARINE NAZIONALI"

Incontro degli alunni dell'ITIS AMALDI con il prof. Amorosini, storico. A cura dell'ANMI, gruppo di Statte e dell'ITIS Amaldi. Presso Auditorium scuola Amaldi.

MERCOLEDI' 16 Marzo

"SERATA DEL TRICOLORE"

Concerto dell'Orchestra giovanile di Fiati "Città di Statte" Presso l'auditorium della scuola Secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci" ore 18.00

GIOVEDI' 17 Marzo

"L'ALBA D'ITALIA"

Alzabandiera e saluto alla Nazione, presso il parco della Rimembranza. Ore 10.00

GIOVEDI' 17 Marzo

"L'ULTIMO LEMBO DEL TRICOLORE"

Scritto e diretto da Luigi D'Andrea A cura dell'associazione culturale Spazio Teatro, ore 18.30 Biblioteca Civica

GIOVEDI' 4 GIUGNO

"150ANNI IN MOSTRA(Uniti nell'Unità) "

Mostra itinerante nel plesso Giovanni XXIII

A Cura della Scuola primaria

Apertura della mostra ore10.00

AUMENTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



con Capitan Eco



Statte in tema di gestione dei rifiuti sceglie il messaggio destinato ai più piccoli.

"Sono il vero investimento per il futuro capace di evitare che si ripetano gli errori del passato e si perpetui un insegnamento di rispetto dell'ambiente e della salute - ammette l'Assessore all'Ecologia e Ambiente, Vincenzo Chiarelli.

Puntare sulle nuove generazioni come in una sorta di staffetta verso la Statte del domani che si costruisce anche con la crescita di valori condivisi". Nella scuola primaria di Statte è arrivato Capitan Eco, pirata amico dell'ambiente che ha spiegato ai più piccoli le modalità del concorso a premi che consentirà alle classi più virtuose, in tema di raccolta differenziata, di conquistare il tesoro del Capitano. Una caccia al tesoro fatta a suon di punti.

Capitan Eco, infatti, ha ai bambini di Statte dei salvadanai in cui raccogliere, proprio

grazie al conferimento di rifiuti differenziati, le eco-banconote e le eco-monete. Da quando è iniziato il concorso, presso l'isola ecologica nel cortile interno del Comune è un andirivieni di bimbi e genitori che consegnano la loro impeccabile raccolta. Spesso c'è la fila. Le ecobanconote in dotazione diminuiscono e vanno a finire nei salvadanai sistemati in ogni classe, in attesa della fine del concorso (28 febbraio) quando si scoprirà il tesoro e chi lo ha vinto.

Un'eco-banconota per un chilo di plastica, una per il vetro e una per l'alluminio e bonus da 3 a 5 eco-banconote rispettivamente per un chilo di carta o cartone o per un chilo di contenitori in tetrapack.

L'iniziativa realizzata dalla Società Avvenire (ditta che gestisce il servizio) si svolge sotto l'egida del Consorzio Comieco (Consorzio Nazionale Recu-



pero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) che sostiene l'iniziativa e ne promuove lo spirito.

"Ai piccoli cittadini di Statte - conclude Chiarelli - chiediamo di essere buon esempio anche per i più grandi, ma soprattutto chiediamo di farsi protagonisti di una gara di civiltà ambientale"





ERENZIATA



ISOLA ECOLOGICA

Si ricorda che l'Isola Ecologica è aperta tutti i giorni (sabato compreso), nel mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.00; nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni (esclusi il giovedì e il sabato).



e con i buoni spesa per i cittadini virtuosi

Buoni spesa del valore uninominale di 5 euro per i cittadini virtuosi che nei mesi di Maggio e Novembre hanno aderito alle campagne di raccolta differenziata per Alluminio, Carta e Cartone.

L'amministrazione comunale di Statte sceglie la strada della partecipazione attiva dei cittadini, veri protagonisti e dunque promotori di un processo di civiltà ed eco-sostenibilità che nel comune della provincia ionica sta già dando i suoi importanti frutti.

Partita nella primavera del 2010 la raccolta differenziata a Statte si va facendo sempre più un progetto sociale percepito da tutta la comunità come un percorso di crescita e sviluppo.

Così sentito da coinvolgere le famiglie, le scuole (interessate dal Progetto di Capitan Eco - ndr), ed ora anche alcuni commercianti sensibili al tema e disponibili a collaborare. Si tratta di una farmacia, di due edicole-cartolerie, un negozio di abbigliamento, uno di arte e decoupage, una stazione di servizio, una tabaccheria, una profumeria, un negozio di dolci, uno di oggettistica e casalinghi, una ferramenta e due supermercati.

Gli esercizi commerciali aderenti hanno firmato la Convenzione con l'Ente Civico e ricevuto, oltre al plauso di tutta l'Amministrazione, anche la vetrofania che li renderà visibili e riconoscibili di fronte a tutti i cittadini.

"Volevamo che questa presenza di coscienza ambientale e civica trovasse una espressione di positività - afferma Vincenzo Chiarelli, Assessore comunale all'Ambiente ed Ecologia - che si trasformasse, insomma, in qualcosa da mettere in pratica quotidianamente nella vita di ognuno di noi e si trasformasse in normalità. Quel simbolo con il logo della nostra differenziata e i colori del nostro Comune campeggerà sulle vetrine di questi esercizi come in una sorta di riconoscimento pubblico alla loro grande sensibilità e attenzione".

Così d'ora in poi sarà possibile fare la raccolta differenziata porta a porta, rintracciare i temi della trasformazione del rifiuto in risorsa a scuola e contemporaneamente fare la spesa ottenendo sconti frutto del proprio atteggiamento virtuoso.

"Un modo per premiare la cultura di una comunità che ha risposto al cambiamento con consapevolezza e responsabilità - dice il Sindaco Angelo Miccoli."

Non a caso i dati della raccolta differenziata a Statte crescono a vista d'occhio.

Con sole due aree del Comune coinvolte fino allo scorso dicembre (dai primi di quest'anno la raccolta differenziata porta a porta coinvolge anche le famiglie della zona di Via Taranto) si è già arrivati al 24.79 % di rifiuto differenziato raccolto.

La sensibilità mostrata da questi commercianti è un altro elemento che testimonia la presenza di un humus territoriale pieno di buone potenzialità, ma soprattutto in grado di fare argine comune di fronte a tutto ciò che serve a migliorare la qualità della vita, ma anche le casse dei nostri bilanci pubblici, conferma Chiarelli.

Statte, dunque, naviga spedito verso un successo frutto della collaborazione di tanti. Nelle famiglie, dopo le iniziali difficoltà, si sta facendo strada questa pratica, anche grazie all'incessante lavoro di formazione e informazione realizzato sul territorio, attraverso assemblee pubbliche, incontri con le famiglie, comunicazioni stampa e tv e soprattutto attraverso le giornate di festa e sensibilizzazione effettuate nelle scuole primarie e secondarie del territorio.

Nel frattempo prosegue l'attività collegata al miglioramento del servizio di raccolta differenziata domiciliare.

Già da alcuni giorni si stanno cominciando a distribuire le pattumelle con i codici a barre in Via Carlo Farina e traverse. Attraverso questo servizio avviato in via sperimentale solo in alcune zone, sarà infatti possibile dare un codice ad ogni famiglia e premiare, pertanto, con maggiore celerità e precisione i cittadini più virtuosi.

FAVOLANDO

Il piacere di educare alla lettura ad alta voce...



Era stato pensato per cinquanta iscritti al massimo, ma il progetto Favolando, ideato e proposto dalle infaticabili bibliotecarie stattesì, è stato un vero e proprio successo e vi hanno aderito più di settanta persone.

L'idea è nata dall'esigenza di creare un gruppo di operatori volontari da destinare alla realizzazione del progetto Nati per leggere, suggerita dalla proposta di alcuni genitori, quella di partecipare come lettori volontari al progetto per consentirne un numero maggiore di incontri. Ne è scaturito un vero e proprio corso a numero chiuso, al termine, è stato rilasciato un attestato di partecipazione. Gratuito, propedeutico e completivo al progetto "Nati per Leggere", attività di promozione della lettura ad alta voce rivolto ai bambini della Scuola dell'infanzia e ai loro genitori, realizzato sempre dalla Biblioteca Civica.

L'obiettivo da raggiungere era quello di fornire agli operatori e ai genitori coinvolti nella realizzazione di "Nati per leggere" gli strumenti metodologici indispensabili per una gestione efficace degli incontri di lettura con i bambini.

E così, per onorare il luogo in cui le bibliotecarie operano quotidianamente, ossia tra i libri, si sono soffermate sull'importanza della lettura ad alta voce finalizzata ad accrescerne l'amore e l'attenzione, proprio in Biblioteca. Il logo del titolo è stato creato dall'Arch. Giovanni De Francisco, dello studio "Il tratto.com". Il corso è iniziato con l'entusiasmo e l'interesse delle persone a cui era rivolto: ad operatori scolastici, educatori, insegnanti, animatori e genitori.

Vi hanno partecipato: la prof.ssa Angela D'Amato Cantorio, insegnante di pedagogia (lezione sul tema: "Per una pedagogia della lettura: perché raccontare e leggere ad alta voce con i bambini in età prescolare. Il potenziamento della plasticità cerebrale; lo sviluppo del linguaggio; l'arricchimento della memoria"); le dott.sse Giulia Fonzone e Giovanna Noia, operatrici culturali sull'argomento "Promuovere la lettura per costruire i lettori: metodi e tecniche di animazione alla lettura; l'insegnante di scuola dell'infanzia, Grazia Panaro: "La comunicazione verbale e non verbale: Leggere attraverso le immagini".

L'ultimo incontro, con la dott.ssa Katuscia Russo, esperta di letteratura per l'infanzia che ha chiuso con "La scelta delle pubblicazioni per l'infanzia: I principali criteri di selezione".

Il corso è stato sostenuto dall'Associazione Culturale Pediatri di Puglia e Basilicata, dal Centro di educazione per salute del Bambino e naturalmente promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Statte.

RINGRAZIAMENTI

Se si pensa alla pensione, al congedo dalla vita lavorativa, forse in mente si affaccia la parola noia... Il non essere al lavoro non significa obbligatoriamente far nulla o poco, annoiarsi. È esemplare l'impegno di **Giuseppe Fasano**, pensionato delle Ferrovie dello Stato che oltre a dedicarsi all'arte non semplice della copiatura di quadri di grandissimi autori (è veramente bravo) in questi anni, con assiduità, si è dedicato all'archiviazione della Rassegna Stampa che oggi è consultabile in Biblioteca fino al 2010.

Le Bibliotecarie, l'Amministrazione comunale, ringraziano per l'impegno gratuito il sig. Fasano per aver svolto questo lavoro in maniera volontaria, mosso dall'affetto e dall'amicizia con la Biblioteca stattesè. Grazie.



L'Assessore alle Politiche sociali, Gabriela De Pace, ringrazia l'Associazione Tutrice **Pro Loco** nella persona del suo **Presidente, Anna Maria De Vittorio** e il **Comitato di gestione del Centro Sociale** per il lavoro che insieme stanno svolgendo nel Centro Sociale: iniziative, incontri, laboratori, ma anche la partecipazione attiva e preziosa ai festeggiamenti dell'Unità Nazionale, con un segnale forte di apertura al territorio e alla cittadinanza.

FAMIGLIE DI NUOVA COSTITUZIONE E FAMIGLIE NUMEROSE c'è un contributo di 25.000 euro

L'Assessore alle politiche sociali, Gabriela De Pace informa che il Comune di Statte ha pubblicato il 28 febbraio 2011 il bando dell'ambito territoriale del distretto socio sanitario n. 2 (Comuni di Massafra, Mottola, Palagianò, Statte, Asl) per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto della prima casa, beneficio riservato a famiglie di nuova costituzione e famiglie numerose. Le istanze di accesso al contributo dovranno essere compilate utilizzando il modulo predisposto dall'Ufficio di Piano e ritirabile presso i Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito.

La domanda compilata dovrà essere presentata all'Ufficio di protocollo del Comune di residenza.

Le domande potranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando, sino

allo scadere del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione stessa.

Alla istanza di contributo dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta nel bando che ricordiamo è pubblicato sia nell'albo on line del Comune di Statte che nella bacheca comunale, da lunedì 28 febbraio 2011.

Il Responsabile del procedimento curerà l'istruttoria delle domande ricevute e la formazione di due graduatorie (famiglie di nuova costituzione e famiglie numerose) mediante l'applicazione dei punteggi riferiti ai requisiti.

Il contributo è erogato a fondo perduto ed è pari a 25.000 euro, concesso a valere sulle risorse assegnate dalla Regione Puglia all'Ambito Territoriale di Massafra nell'ambito della disponibilità complessiva, ripartita per il 62,5% in favore delle famiglie di nuova costituzione e per il 37,5% in favore delle famiglie numerose.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di Residenza.

LIBRI e dintorni



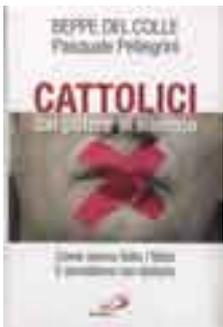
Nell'ambito della promozione della cultura del territorio la Biblioteca ha proposto due interessanti incontri con l'autore, abbiamo incontrato Gian Marco De Francisco e Ilaria Ferramosca autori del romanzo fumetti "Un caso di Stalking"(ed Voilier).

Il romanzo è stato presentato da Aldo Zappulla.

La narrazione abbastanza inusuale si incentra su un caso di stalking al femminile. Cosa accade quando ne è vittima un uomo, da parte di una donna, senza comprenderne i motivi?

È libero di denunciarla, o il più delle volte non verrà creduto, perché il presupposto è che lui le abbia fatto qualcosa che giustifichi e addirittura legittimi quel comportamento morboso?

La vicenda è condotta a metà strada tra il giallo e l'analisi psicologica, ed esplora uno dei "mali sociali" di maggiore attualità: lo stalking, di cui solitamente sono vittima le donne. Eppure sono sempre di più gli uomini che stanno imparando ad avere il coraggio di rivelarlo e mostrarsi succubi, rinunciando a quello stereotipo che li vuole a tutti i costi come "sesso forte". Questa storia è scritta da una donna e realizzata da un uomo, e ciò non è un caso. Il messaggio implicito recato è che un atteggiamento "insano" dei nostri tempi non venga vissuto come ulteriore elemento discriminatorio tra i due sessi, ma come un problema che unisce, in quanto riguarda tutti: noi e la nostra società.



A cura del gruppo culturale della Parrocchia Sacro Cuore, in Biblioteca, nell'ambito della rete di eventi per l'unità d'Italia, per la lettura dell'Art. 7 della Costituzione repubblicana, Stato e Chiesa, è stato ospitato Pasquale Pellegrini coautore del libro "Cattolici dal potere al silenzio. Come hanno fatto l'Italia. E vorrebbero non disfarla." (Di Beppe del Colle e P. Pellegrini, ed. San Paolo 2010 pp. 340)

Una serata di notevole interesse che ha posto l'attenzione sul ruolo che hanno avuto i cattolici, specie quelli democratici, nella politica: dall'Unità alla seconda Repubblica.

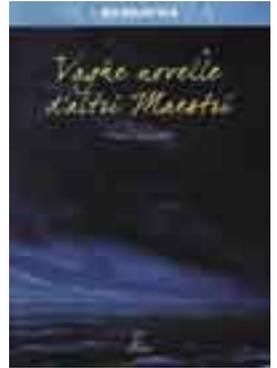
L'incontro è stato moderato da Maria Rosaria Giannese. Erano presenti il Sindaco Angelo Miccoli e il parroco della chiesa del Sacro cuore di Statte. don Giovanni Agrusta.

Beppe Del Colle, giornalista, torinese, professionista dal 1956 nel 1961, è entrato a "Stampa Sera". Nel 1970 è stato invitato a fare il redattore capo a "famiglia Cristiana" di cui è diventato vicedirettore nel 1982, quando ha cominciato a firmare gli editoriali, funzione che esercita tuttora. Fra il 1982 e il 2002 ha collaborato assiduamente ad "Avvenire" come opinionista soprattutto in politica estera. Nel 1988 ha pubblicato per le edizioni Paoline il libro "Olga e Gorbaciov", vincitore del Premio Anghiari Storia.

Pasquale Pellegrini

Laureato in scienze geologiche e master in comunicazione di servizio di pubblica utilità, è giornalista e dipendente ministeriale e opera nel campo dell'informazione pubblica. Attualmente scrive per "Il nostro Tempo" e il mensile pugliese "Arteventuno magazine", la rivista di letteratura "Incroci". Ha pubblicato il romanzo per ragazzi "Il mistero dei cavalieri del rombo" e "Ogni giorno l'amore" (San Paolo 2010).

"Vaghe Novelle d'altri Maestri" (ed Chimienti)



Presentato dal giornalista Vincenzo Carriero, l'ultimo lavoro dell'autore stattese, Marco Tarantino, in Biblioteca, ha sollevato una interessante e vivace conversazione. Come tra amici. La politica, il merito della sempre più piccola e sfacciata società che in barba a qualsiasi regola calpesta diritti e fa avanzare prepotenze.

Leggere Tarantino non è semplice, non scorre veloce, ma avvince, diverte, fa pensare... Stile sottile e soffice ti conduce in un turbinio di storie legate dalla cruda realtà, a volte esagerata, a volte essenzialmente povera, a volte poetica, seria, speranzosa.

Un linguaggio non comune, ricercato per chi legge, ma naturale per l'autore, recupera i personaggi principali di una sorta di saga da lui stesso inventata per aggiungere maggiore contrasto tra il dolce e l'amaro, tra il cuore e la realtà.

Non solo un libro parodico, ma anche antropologico, profondo, dettato certamente dalla straordinaria curiosità dell'autore per i fatti della vita, la sua e quella degli altri, linfa vitale di ispirazione. Una serie di racconti "Tutti appassionatamente contro tutti in un mondo incanaglito, ma i meriti non c'entrano più e non è una questione personale..." Nelle novelle il "saggio" è don Ciccio, con una serie di personaggi che rappresentano un'iperbole anche cruenta, se non divertente, di una realtà dove scompare Bellezza e Grazia e dove invece emergono mediocrità e demerito.

La dottoressa Giulia Fonzone, operatrice culturale ha curato la lettura di alcuni brani dell'ultimo libro dell'autore stattese.

Marco Tarantino è al suo terzo lavoro dopo aver pubblicato "La prima sorsata di sfiga e altri profondi dispiaceri della vita" (2005); e "La resa dei vanti" (2007).



"Il Signore diventa il mio tempo" è la raccolta delle meditazioni che il Vescovo di Taranto, Mons. Luigi Benigno Papa ha tenuto dal 1996 al 2009, durante i ritiri dell'Associazione "L'Ora di Gesù".

La responsabile diocesana dell'Associazione, Antonietta Palantone ha voluto raccogliere le predicazioni dei ritiri annuali "perché - scrive - non siano dispersi quei momenti preziosi di incontro e per donare un ricordo di grande amicizia al caro nostro Vescovo".

La raccolta è stata presentata nella chiesa Madonna del Rosario di Statte, dove appunto è nato il gruppo, alla presenza del Vescovo, delle autorità e dei tanti dell'Associazione che hanno seguito la "necessità di un contatto intimo con il Signore". Un'avventura spirituale iniziata con pochissime persone che di lunedì sera, dopo il lavoro, si fermano in adorazione davanti a Gesù Eucarestia, per un'ora. Quel piccolo seme è diventato un albero che si è radicato in tante altre chiese ed ogni lunedì c'è l'incontro concreto di tutti, anche se in luoghi diversi, nello stesso tempo, in adorazione.



LA COPPA ITALIA DI CALCIO A 5 FEMMINILE E' STATTESE



GRAZIE REAL

E' il decimo trofeo nazionale che portano a casa. Mister Marzella insieme alla sua invincibile squadra lo ha sollevato con gioia e orgoglio, a Norcia dopo un avvincente incontro con le avversarie della LUPE C5. C'è il tifo giusto, c'è il sostegno degli stattersi, ma c'è il cuore delle ragazze che dedicano il trofeo al buon Emilio D'Ippolito, papà del glorioso capitano della Real, Mina, scomparso tragicamente lo scorso anno a seguito di un rovinoso incidente stradale.

Per tre volte la Coppa Italia è nelle mani delle pluridecorate stattersi. Quest'ultimo trofeo infatti si aggiunge ai tantissimi del team grandioso di Tony Marzella, fornendo una spinta ulteriore per proseguire questo cammino di gloria, iniziato tanti anni fa. Le ragazze della Real sono le più forti d'Italia e continuano ad elevare il nome della comunità statterse in ambiti non solo nazionali.

Sono veramente grandi, coese, motivate ed essenzialmente brave. Atlete che continuano a sacrificarsi per tenere unita la

compagine vincente, alimentata solo dalla sana passione per il calcio, per lo sport.

La vittoria è giunta al termine di una gara molto difficile e combattuta con le venete del Lupe. Decisiva – ci dicono – la rete del capitano D'Ippolito a tre minuti dalla fine. E qui il boato, l'esplosione dell'entusiasmo, le lacrime di commozione per il ricordo di Emilio, nella gioia più grande. La Coppa Italia è arrivata il 20 febbraio 2011: “Un successo conquistato con le unghie con i denti – dice Mister Marzella – in questa vittoria ci sono un insieme di fattori: dalla tecnica individuale delle ragazze, alla strategia (abbiamo affrontato squadre che avevano impianti di gioco differenti, ma siamo stati intelligenti a prendere le giuste contromisure, alle motivazioni, ovvero lo staff tecnico e dirigenziale poteva contare su qualcosa in più che ha spinto a mettere in campo cuore e grinta”.

La squadra è stata festeggiata in casa dalla tifoseria e dai cittadini, nella sua sede storica, lo Sporting club, in una cornice di grande allegria. I versi di Gino Del Giu-

dice hanno suggellato la storia di questo ennesimo trionfo. L'Assessore allo sport, Giovanni Caleandro ha ribadito che grazie al grande lavoro della società, si riesce a portare Statte sulla ribalta nazionale e non solo per i fatti di cronaca. “Siamo felici e nello stesso tempo vicini al gruppo costruito da Marzella e a tutti quei ragazzi stattersi che proseguono nel cammino sportivo”.

La Real Statte ha ricevuto una targa d'onore dall'Amministrazione Comunale.





EDUCARE ALLA PACE E ALLA MONDIALITÀ

Una finestra sul BURKINA FASO

Nell'Africa dove non ci sono spiagge da sogno e alberghi lussuosi, dove la vita è una scommessa, dove le donne si sobbarcano il peso del lavoro e della famiglia. Dove c'è veramente poco.

Ecco, è in quell'angolo di un continente estremamente affascinante e pregno di grandissime contraddizioni, che opera l'associazione Onlus Shalom realizzando progetti, salvando vite, formando personale sanitario, costruendo pozzi, nutrendo i bambini, sollevandoli dalla loro condizione di estrema povertà con le adozioni a distanza.

La Biblioteca civica ha ospitato il referente per la Puglia dell'Associazione Shalom, Lucia Parente De Cataldis che, con la forza del sorriso e dell'entusiasmo di chi fa del bene degli altri la propria vita, ha tracciato il senso dell'attività di Shalom, ha aperto una finestra su questa parte d'Africa Subsahariana occidentale dove la vita ha una durata media di 50 anni. Dove i bambini sono veramente poveri, dove bisogna cominciare da zero...

Ciò che è emerso dall'incontro, un momento di essenziale arricchimento interiore ed umano, è il fatto che nonostante le tribolazioni, le ingiustizie, la fame, la sete, le precarie (a dir poco) condizioni di vita di quel popolo, in ogni immagine vinceva il sorriso dei bambini, la dignità delle loro madri. Poveri, semplici ma forse più felici di noi "progrediti" occidentali, poco accorti della presenza degli altri.

La splendida signora Parente, un concentrato di energia vitale, come una grande mamma rassicurante annuncia il suo prossimo e vicino viaggio in Africa, in Burkina, a spese sue naturalmente: "Si crea un legame così forte che è difficile starne lontani - dice - bisogna andare a vedere come vanno le cose, aiutare le suore, rincuorare i bambini, portare avanti i progetti. Taranto, la nostra provincia - continua sono abbastanza generose - la nostra associazione si occupa direttamente dei progetti e ne da conto.

Fare del bene non è difficile e non è gravoso, basterebbe solo pensarci un po', forse neppure un sacrificio per noi, basterebbe dedicare qualche secondo della nostre affannose giornate ai più poveri.

Per sfamare un piccino burkinabé bastano trenta centesimi al giorno, meno di una tazzina di caffè, per assicurargli la vita scolastica, il cibo, l'assistenza sanitaria con un'adozione a distanza, bastano 200 euro all'anno. Insomma conoscere la realtà del Burkina, scontrarsi con la povertà assoluta crediamo possa anche essere inteso come un momento di giusta vergogna per tutti noi che non riusciamo a guardare oltre il nostro orizzonte (piccolo tra l'altro), che non riusciamo a rinunciare al superfluo, fornendo valore a ciò che in realtà non ha valore. E' il consumo, è il profitto, è l'azzeramento della sussidiarietà. Ai poveri ci pensano i volontari, le organizzazioni umanitarie. Non è un nostro problema.

Lo è invece, deve diventarlo anche in un piccolo gesto quotidiano, cercando di non buttare, di non liberarsi del di più, facendo in modo che quel di più possa essere la salvezza di un altro.

La signora Parente ci ha dato una grande



speranza e fornito la possibilità di fare del bene, non per sentirsi a posto con la coscienza, ma solo per salvare i bambini, le mamme e un popolo che scevro dagli interessi del mondo economico ha bisogno di tutto. Per saperne di più:

www.movimento-shalom.org

Movimento Shalom sezione Puglia:

via Emilia, 20 - 74121 - Taranto

tel. 099.7366518, cell.338.3477430

Il Comando di PM di Statte ha adottato una piccola senegalese, seguiamo l'esempio...

AVIS

LA FESTA DEL DONATORE

Nella più bella cornice dell'amicizia, stretta dalla passione solidale, l'Avis Comunale Statte sezione Pietro Gentile, ha organizzato il 25 febbraio la festa del donatore. Un momento prezioso per stare insieme, per riconoscere il merito ai volontari più assidui, per ricordarsi di quanto sia necessario pensare agli altri compiendo questo gesto d'amore concreto.

Nell'anno 2010 sono state raccolte 165 sacche di sangue grazie a tre giornate dedicate alla donazione, mentre in questo 2011 ci saranno quattro appuntamenti con la solidarietà: l'obiettivo è quello di riuscire a dare speranza ad altre 200 persone.

Ricordiamo che donare il sangue è un atto d'amore, che salva la vita degli altri e che riempie di significato la tua...

ANT

AIUTATECI AD AIUTARE

La delegazione aggregata dell'Ant ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della giornata del malato, i parroci delle parrocchie di Statte che hanno dato la possibilità di vendere i prodotti davanti alle chiese. La sede è in Corso Vittorio Emanuele, 4. "Non Passiamo indifferenti, diamoci una mano, aiutiamoci ad aiutare".

La delegazione ringrazia l'associazione **Tearte** e la Scuola secondaria di Primo Grado **Leonardo da Vinci** che hanno organizzato una serata benefica in favore dell'ANT. "Si fa per ridere", il titolo della kermesse teatrale, un divertente momento di cabaret, coinvolgente a cura di Mimmo Lenti, ha prodotto una discreta partecipazione all'opera dell'Ant.



Tutte le associazioni che hanno aderito alla rete del 150°

Biblioteca Civica di Statte; Assessorati all'Ambiente-Ecologia-Sanità del Comune di Statte; Assessorati alla Cultura, all'Università, all'Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Taranto; Assessorati alla Cultura, Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Crispiano; Assessorato alla Cultura del Comune di Palagiano; Consulta delle associazioni di Statte; Rete civica per il 150°, Crispiano; Circolo 'Archi', Crispiano; 'Cantiere Maggese', Taranto; Ass. culturale 'Presenza Lucana', Taranto; Associazione culturale 'Scosse Culturali', Taranto; Studio 'Iltratto.com', Taranto; Itis 'Amaldi', Statte; Scuola Secondaria di 1° 'L. Da Vinci', Statte; Orchestra dei Fiati Città di Statte, Statte; Ass. 'La città che vogliamo', Taranto Scuola Elementare 'Giovanni XXIII', Statte; Gruppo di animazione culturale della Parrocchia Sacro Cuore, Statte; Ist. Compr. 'F. Severi', Crispiano; Chiesa Evangelica 'Valdese', Grottaglie; Chiesa Evangelica 'Valdese', Taranto; Parrocchia del 'Carmine', Massafra; Ass. 'Centro Culturale Valle d'Itria', Martina Franca; Ass. 'ANT', delegazione aggregata di Statte - Taranto; Ass. 'ANMI', Statte; Circolo 'Archi', Statte; Associazione culturale "Spazio Teatro", Statte; Libreria 'Iman', Massafra; Associazione socio-culturale "Il Corifeo", Massafra; 'Radio Popolare Salento', Taranto; Ass. 'Terranostra Teambike', Crispiano; Associazione culturale 'Adhara', Crispiano; Ass. cult. 'Terra delle Gravine'; Ass. cult. Promo. sociale 'Arcadia', Lizzano; Circolo didattico 'A. Manzoni', Lizzano; Scuola primaria 'Anna Frank', Lizzano; Ist. Compr. 'M. Buonarroti', Torricella; Circolo Arci 'SvegliArchi', Palagiano; Circolo fotografico 'Controluce', Statte; Ass. 'Pax Christi', Taranto Ist. Second. I° 'A. Manzoni', Mottola; Ass. 'Tarantinidion', Talsano; Ass. scout 'Assoraider', Talsano; Circolo Arci 'C. Capozza', Talsano; A.S.D. 'New Fantasy', Talsano; 'CREST Teatro-TaTA', Taranto; 'Gruppo Speleologico' (L.E.A. Area Jonica), Martina Franca; Ass. 'WWF', Martina Franca; Ass. turistica 'Genius Loci', Martina Franca; Circolo 'Legambiente', Castellaneta; Ass. 'Oltre le Barriere', Taranto; Arciconfraternita della 'SS. Immacolata', Manduria; Parrocchia 'Regina Pacis', Lama; Scuola dell'Infanzia paritaria 'La Rosa dei Venti', Statte; 'Rotaract' Club, Massafra; Circolo fotografico "Puntidivista", Manduria; Circ. Did. 'Rodari', Palagiano; Associazione 'Centro pure io', Martina Franca; Ass. 'Voce del Verbo Essere', Taranto; Liceo Ginnasio Statale 'Aristosseno', Taranto; Presidio del libro 'Rosa Pristina', Taranto; 'Emergency'-Gruppo Territoriale Valle d'Itria, Martina Franca; Libreria FuturOffice, Martina Franca; Circolo fotografico 'Il Castello'-FIAF, Taranto